



# Politiche per la sostenibilità ambientale

*Migliorare la qualità del vivere e tutelare la salute dei cittadini vuol dire promuovere e favorire lo sviluppo di una cultura ambientale condivisa e coerente con i principi di sostenibilità, in stretta correlazione con lo sviluppo ed il riequilibrio dell'ecosistema cittadino. Negli ultimi anni la questione della sostenibilità ha assunto notevole importanza non solo a livello amministrativo ma anche nell'opinione pubblica, a fronte di fenomeni di grande rilevanza quali i cambiamenti climatici o i tassi di inquinamento atmosferico. La pianificazione degli interventi e la programmazione delle politiche deve porsi obiettivi non solo a breve e medio, ma anche a lungo termine, in quanto solo un reale cambiamento culturale ed educativo può produrre a ricaduta modifiche organizzative, di politica economica, di investimenti e di cultura ingegneristica.*

Contribuiamo a queste finalità attraverso 6 ambiti di azione:

- Verde
- Energia
- Aria
- Rifiuti
- Acqua
- Educazione ambientale e programmi per la tutela animale

# Verde

Lo spazio pubblico è, nella nostra idea di città, il luogo per eccellenza del confronto, dello scambio, delle relazioni personali, del vivere insieme. Il verde pubblico è un bene collettivo che oltre a restituire ossigeno alla nostra città, a permetterci attività fisica e relax, è anche ossigeno per la nostra vita di comunità: luogo in cui le persone si riconoscono parte di una società. La gestione del patrimonio verde intende per questo perseguire e potenziare l'approccio al verde quale nuova e preziosa infrastruttura della città: elemento strutturale e non residuale della pianificazione urbanistica del territorio. Per fronteggiare l'impatto del veloce sviluppo urbano della città degli ultimi anni ci siamo impegnati ad incrementare e riqualificare le aree verdi, a valorizzare e tutelare gli eco-sistemi naturali, gli ambiti fluviali, le aree rurali. Negli ultimi anni lo sviluppo della città ha registrato un incremento delle superfici urbanizzate; le politiche di tutela ambientale messe in atto hanno così permesso il costante aumento della superficie totale di verde pubblico.

## IL CONTESTO LOCALE

- Reggio Emilia ha un territorio comunale di 231.440.000 mq, di cui: superficie agricola 185.000.000 mq, superficie urbanizzata 39.200.000 mq.;
- la superficie totale di verde pubblico è di 9.134.689 mq

### I nostri obiettivi:

- **Aumentare la dotazione e la qualità di verde pubblico fruibile (parchi urbani) e delle fasce boscate per raggiungere standard europei**
- **Valorizzare gli eco-sistemi naturali, rinaturalizzare il territorio rurale e gli ambiti fluviali**

### Cosa abbiamo fatto

#### PIANIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE GESTIONALE

##### Piano del verde

Con l'approvazione del Piano del Verde sono stati consegnati alla città il censimento ed una minuziosa mappatura delle caratteristiche fondamentali del nostro territorio. Nel contempo il piano delinea le linee progettuali e di indirizzo per realizzare connessioni fra i vari ambiti cittadini focalizzando gli elementi di maggiore criticità e sensibilità.

##### GIS (Elaborazione di un sistema informatizzato per la gestione del Piano del Verde)

È stato elaborato un nuovo strumento operativo, fattivo di una più moderna politica pianificatoria: un sistema informatizzato di gestione dei dati da mettere in rete in grado di diventare non solo uno strumento di lettura ed analisi territoriale ma anche una vera e propria piattaforma di lavoro trasversale a tutti i servizi coinvolti. La piattaforma scelta per la gestione delle informazioni è il sistema GIS (Geographic Information System- ArcGis).

##### Call center manutenzione verde pubblico

È stato attivato un Call Center dedicato che promuove il contatto diretto e la partecipazione del cittadino alla gestione del verde quale patrimonio collettivo.

## PARCHI URBANI ED AREE VERDI

Nel corso del 2008 sono stati realizzati i seguenti interventi :

- Completamento riqualificazione Parco Cervi : l'inaugurazione del rinnovato Parco Cervi, 9200 mq di verde nel cuore della città, ha riconsegnato alla città una piazza verde polifunzionale, adatta al tempo libero e all'intrattenimento culturale. Lo spazio, maggiormente fruibile e sicuro rispetto al passato, consta di 200 alberi, 500 arbusti, 2000 essenze tappezzanti distribuiti secondo principi di razionalizzazione ed armonia
- Riordino Parco del Popolo (Giardini Pubblici)
- Ampliamento Parco Resistenza
- Acquisizione di nuove aree verdi Masone
- Nuovo parco Via Felesino (Roncoesi) : è stato realizzato lo studio di fattibilità per la creazione di un nuovo parco nell'area antistante il canile (mq 25.000) per valorizzare l'area (nuove piantumazioni, percorsi pedonali, zone di sosta, cartelli didattici), promuovere attività didattico-ambientali e favorire il contatto con il mondo animale. Il progetto è sostenuto dal concorso finanziario di soggetti privati.
- Viali circonvallazione e di connessione : per definire un'ipotesi di intervento si sono svolte analisi dello stato di fatto e del contesto urbano di riferimento, dei progetti realizzati (Piano urbano della mobilità, Progetti di riqualificazione urbana) e dello stato fitosanitario, con individuazione delle essenze di pregio, analisi delle connessioni, interferenze, vulnerabilità e criticità. Infine, sono state fatte le prime ipotesi di progetto di azioni di riqualificazione finalizzate ad armonizzare e temperare le varie componenti per migliorare e valorizzare i viali in quanto elemento di connessione tra centro storico e periferia, luogo di mobilità non solo automobilistica, ma anche ciclo-pedonale, oltre che di carattere ambientale. È stato attuato un primo intervento di riqualificazione tratto zona nord/ nuova mobilità/ valorizzazione arborea paesaggistica.

## AMBITI FLUVIALI, TERRITORIO RURALE ED ECO-SISTEMI NATURALI

- **Il Parco del Crostolo** : i limiti territoriali del Parco del Crostolo sono definiti fra l'immediata periferia sud della città (parco Monte Cisa o delle Caprette) e il confine con i comuni di Quattro Castella e Albinea. L'area, delimitata ad est da via Tassoni e ad ovest dalla Statale 63, è di circa 600 ettari e comprende l'asta fluviale (circa 6 chilometri), aree di tipologie diverse (parchi pubblici, zone residenziali, terreni coltivati e superfici in abbandono), la vasta tenuta "Ferrarini", le casse di espansione del torrente ed alcuni insediamenti di grande valore monumentale: il palazzo ducale di Rivalta, la villa di Rivaltella (sede dell'azienda Ferrarini) ed il Casino della vasca (Vasca di Corbelli).

Il progetto del Parco fluviale del Crostolo propone, con l'attivazione di un sistema di relazioni naturalistiche delle zone verdi, la realizzazione di un'area di collegamento ecologico attraverso le principali vie d'acqua (torrenti Crostolo e Rodano). Per Parco fluviale - e progetti di attuazione ad esso connessi - si intende il parco e sentiero del Crostolo, con le sue diramazioni nell'oasi del Gruccione. Questi ambiti sono in stretto rapporto con un bacino d'utenza provinciale. In particolare, il Parco fluviale viene ad identificare un corridoio ecologico di grande rilevanza e

funzione compreso tra il confine con Cadelbosco Sopra (Roncocesi), il centro storico cittadino e la rete di aree verdi della fascia pedecollinare (Roncolo-Quattro Castella, Albinea-Montericco e Vezzano-Montalto).

Nel 2008 abbiamo realizzato i seguenti interventi:

- Inaugurazione tratto via Tassoni-via De Sanctis (1.000 mt.) in località Baragalla (sponda destra). È in fase di progettazione la continuazione del percorso naturalistico sino alla nuova viabilità sud-est e all'altezza del nuovo ponte sul Crostolo;
- Oasi del Gruccione: elaborazione di un progetto complessivo di valorizzazione, comprendente uno spazio attrezzato per attività di osservazione naturalistica (birdwatching) redatto in accordo con le associazioni naturalistiche;
- Sentiero del Crostolo-sponda sinistra: inaugurazione del percorso naturalistico-ciclopedonale da Roncocesi (via Marx) a Rivalta (Vasca di Corbelli), per valorizzare aree e sistemi naturali, patrimoni storico-culturali (villa di Rivaltella, Vasca di Corbelli, parco e palazzo ducale di Rivalta) e servizi (spazi attrezzati per il tempo libero e Parco delle Caprette). Rinaturalizzazione delle rive nel tratto urbano a sud della città (ponte San Pellegrino-via XX Settembre).
- Torrente Crostolo: stipula di un accordo triennale AiPo-Comune per la gestione della manutenzione ordinaria del corso e delle sponde e per la valorizzazione della vegetazione, al fine di garantire un elevato livello di tutela ambientale. Realizzazione di una passerella ciclopedonale di collegamento fra via De Sanctis (Buco del Signore-Canali) e Parco delle Caprette (Crocetta-Baragalla).
- **Il Parco del Rodano:** l'Area naturalistica del torrente Rodano, nella zona compresa fra l'alveo del corso d'acqua e la nuova viabilità sud est (tratto via Parisoli-via Piacentini) prevede lo sviluppo di un Parco lineare del Rodano, Mauriziano (parco letterario), S. Lazzaro e Aeroporto; la

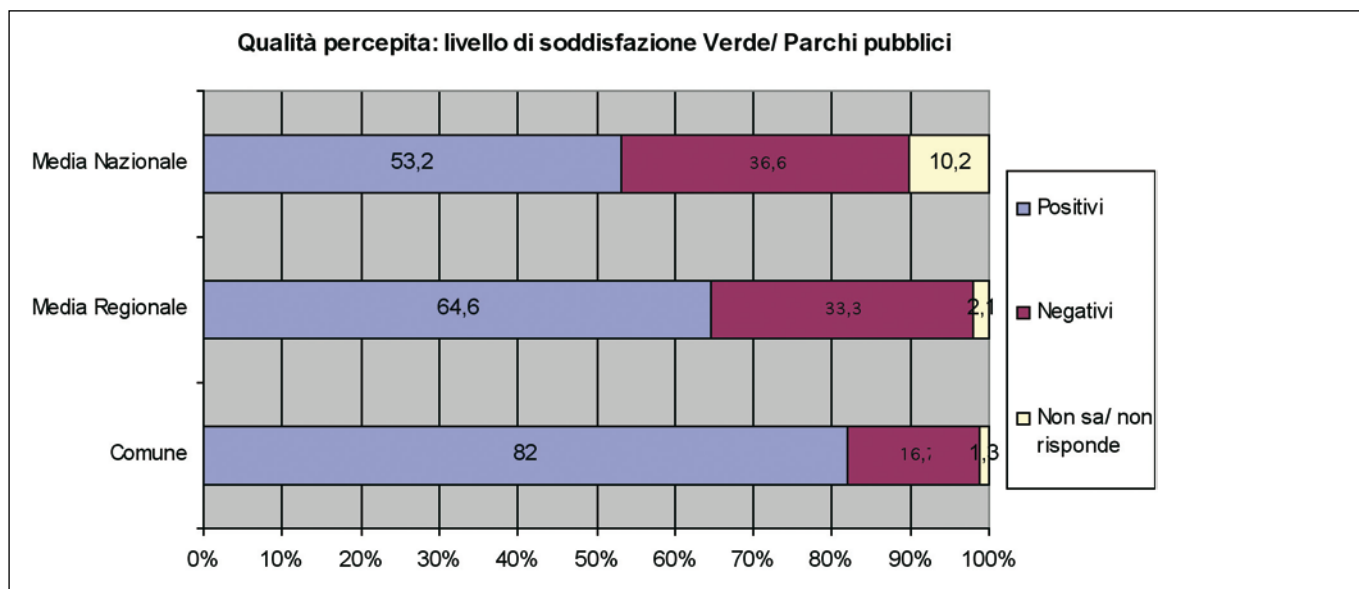
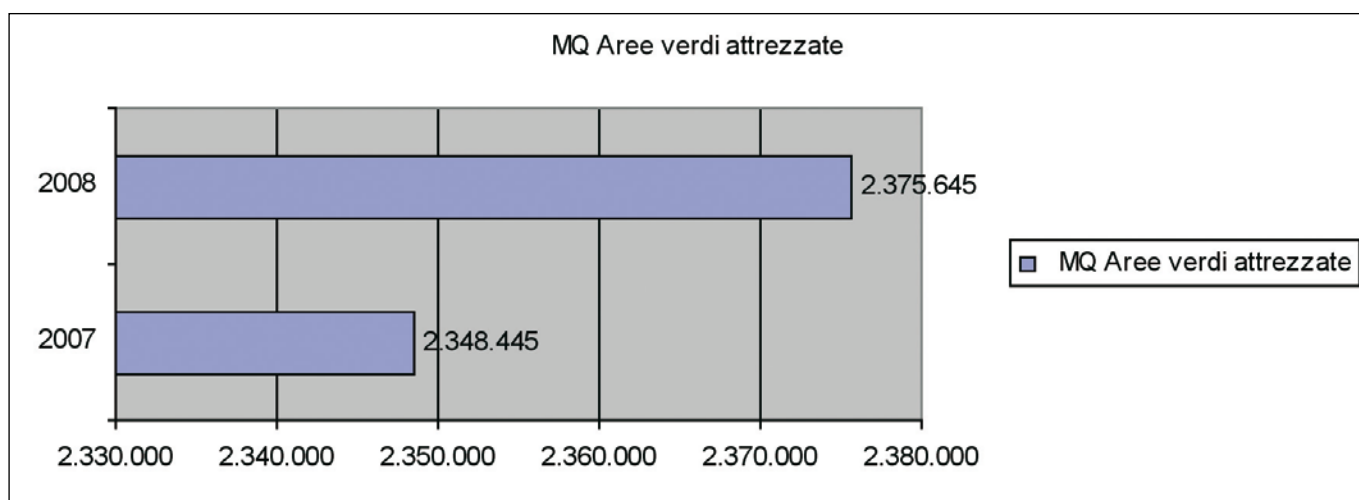
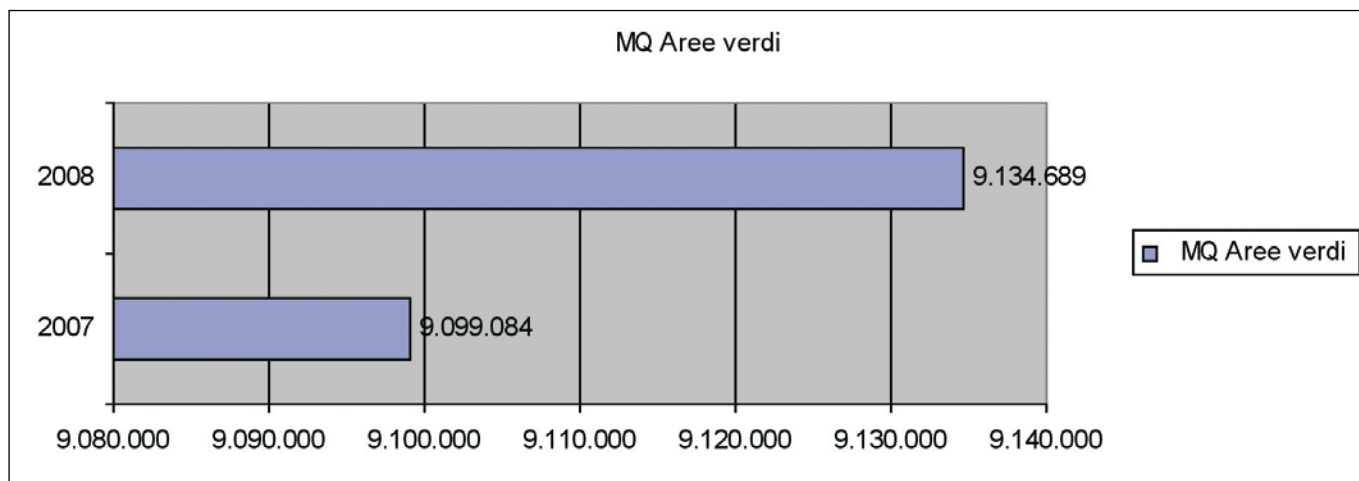
valutazione dell'assetto strategico e funzionale dei grandi "vuoti" tra la frazione di S. Maurizio e la città storica e nel rapporto con la via Emilia e lo sviluppo delle potenzialità ambientali latenti. Il progetto prevede inoltre la costruzione di percorsi naturalistici con collegamento fra i tracciati esistenti, nuove piantumazioni e valorizzazione delle alberature spontanee lungo l'asta fluviale e la realizzazione di aree di sosta attrezzate e installazione di segnaletica.

Nel 2008 è stato ultimato il sentiero naturalistico del Torrente Rodano (1.700 m), realizzata la piantumazione con arbusti nell'area di ambientazione della tangenziale sud-est, effettuato il recupero e la valorizzazione dell'alberatura spontanea sulle rive, installato la segnaletica e le sbarre per il controllo degli accessi. E' inoltre stata approvata come SIC (Sito di Interesse Comunitario) l'area Rodano-Acqua Chiara con possibile utilizzo di finanziamenti UE.

- **Parco campagna S. Bartolomeo:** tramite il bando di concorso "Tutela degli ambienti locali Villa S. Bartolomeo", è stato realizzato, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, lo studio "Sostenibilità ambientale della frazione di San Bartolomeo". Dopo l'aggiudicazione dei premi si sta concludendo un ulteriore studio per indicare le linee guida e le prescrizioni per tutelare la zona di San Bartolomeo. L'area oggetto dello studio sarà parte integrante del Piano del Verde e costituirà un sistema privilegiato.
- **Terzo Paesaggio:** Individuazione di zone all'interno del verde comunale destinate all'evoluzione spontanea della vegetazione evitando gli interventi manutentivi quali la raccolta delle foglie o lo sfalcio dell'erba; tali aree, con carattere di sperimentazione, chiamate "Giardini del vento", sono state segnalate e delimitate. In tale contesto è stato realizzato il DVD "Terzo paesaggio" presentato alla Biennale di Venezia.

## QUANTO COSTA

<b>COSTI E RICAVI CORRENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>VERDE</b>					
Costi	2.237.463,77	3.085.005,27	3.154.978,70	69.973,43	2.916.915,39
Ricavi	66.513,95	52.270,11	20.138,11	-32.132,00	52.270,11
Costi netti	1.386.016,00	2.105.900,00	2.208.005,43	102.105,43	1.930.900,00
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>VERDE</b>					
Spese investimenti	2.679.000,00	2.024.250,00	1.328.990,00	-695.260,00	1.630.000,00



Enia Spa contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della politica della sostenibilità ambientale: nel 2008 tramite Enia Spa stati realizzati 3.463 sfalci di aree verdi per un totale di 1.686.834 Mq

# Energia

La forte crescita demografica e la crescente domanda dei cittadini hanno innalzato dal 1990 ad oggi la domanda di energia del 21%. Dagli studi redatti dal Piano Energetico è stato possibile costruire lo scenario energetico dello stato di fatto e la creazione di un modello energetico della città funzionale agli impegni assunti con il protocollo di Kyoto (riduzione del 6,5% delle emissioni climalteranti rispetto ai valori registrati al 1990). Il quadro di indirizzo delineato dal Piano Energetico deve pertanto diventare il punto di riferimento e di collaborazione fra i diversi attori locali coinvolti (Enti Locali, ENIA, ACER, settore produttivo, privati).

## I nostri obiettivi:

- **Risparmio energetico nei fabbricati comunali**
- **Incentivare l'uso di energie rinnovabili "Pulite": certificazioni e contributi**
- **Avvio delle azioni prioritarie indicate dal Piano Energetico**

## Cosa abbiamo fatto

### Approvazione Piano energetico comunale (PEC)

Nel novembre 2008 il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Piano Energetico Comunale. Attraverso le ricerche ed analisi condotte sono stati individuati gli indirizzi operativi per sviluppare, quanto più possibile, l'auto-sufficienza energetica. Le azioni per produrre trasformazioni tecnologiche / energetiche e modalità organizzative virtuose non potranno prescindere dall'attuazione di accordi con l'intera società civile.

### Attivazione protocollo edilizia "Ecoabita"

Il progetto, realizzato in collaborazione con Provincia e Regione Emilia-Romagna, intende assegnare agli edifici che consentono di raggiungere un particolare risparmio energetico, una certificazione di standard di eccellenza di livello nazionale, in grado di informare il consumatore sul fabbisogno energetico dell'edificio, al fine di conoscerne anticipatamente i costi di gestione per il riscaldamento invernale. Gli edifici con certificato Ecoabita consumano il 60% in meno di energia e producono il 46% in meno di anidride carbonica.

### Contratto gestione calore dell'amministrazione comunale ed interventi di risparmio energetico sul patrimonio comunale

Il contratto contempla la fornitura e gestione degli impianti termici e di

climatizzazione, l'installazione di impianti solari termici, la riconversione di caldaie e manutenzione impianti, l'illuminazione pubblica e semaforica. I risultati principali sono la telegestione di circa 130 centrali termiche con oltre 2.000 punti di rilevamento e la gestione di 750 impianti di illuminazione e 28.000 punti luce e semaforici. Il contratto è finalizzato alla riduzione delle emissioni del 16% entro il 2012.

Nel 2008 sono stati realizzati 40 interventi di risparmio energetico sul patrimonio comunale.

### APEA Mancasale e Prato Gavassa

Il Comune di Reggio Emilia ha partecipato al Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 che prevede il finanziamento per la realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate presso Mancasale e Prato-Gavassa. Il progetto prevede la realizzazione di un distretto industriale ad alta efficienza energetica e parzialmente alimentato da fonti rinnovabili.

### Progetto "Eco2-Regio"

La collaborazione con l'Alleanza per il Clima Italia, è tesa alla realizzazione di uno strumento tecnico di monitoraggio delle emissioni territoriali di CO2 che consenta il confronto fra diversi territori: lo strumento di software individuato "Eco2Regio" è già ufficialmente in uso da diversi membri dell'Alleanza.

### Fondo Aria: incentivi e facilitazioni all'utilizzo di fonti rinnovabili

Sulla base degli indirizzi delineati dal Piano Energetico si è attuata la progettazione del Fondo Aria finalizzato a sostenere finanziariamente interventi in campo energetico aventi come obiettivo la riduzione delle emissioni climalteranti.

### Progetto Lacks

Il progetto presentato nel 2008 alla Commissione Europea dal Comune di Reggio Emilia ha ottenuto nell'ambito di LIFE 2007, il cofinanziamento dell'Unione Europea. Obiettivo del progetto è contabilizzare le emissioni clima-alteranti e i gas serra e monitorare l'impatto delle politiche e delle attività locali.

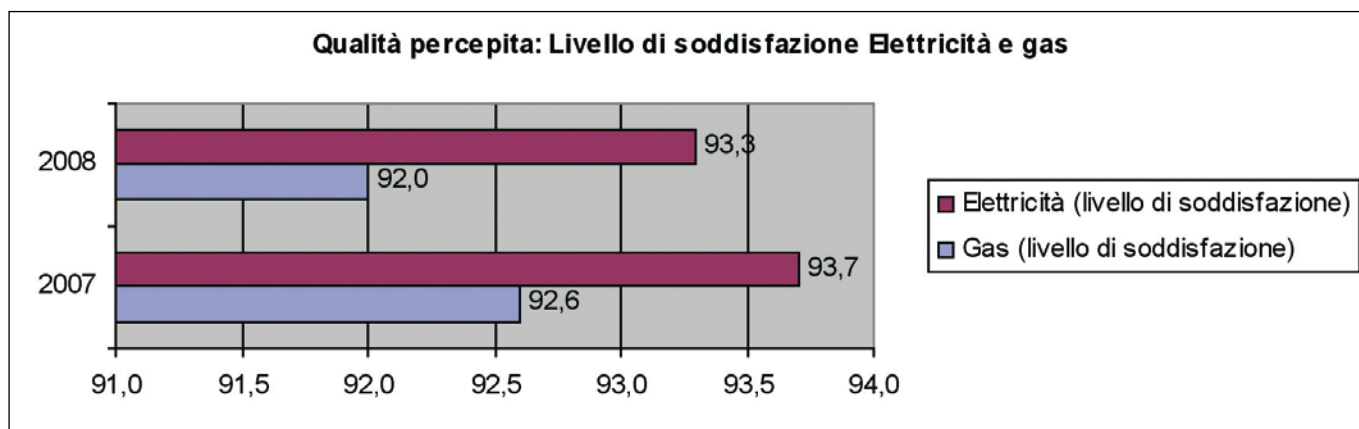
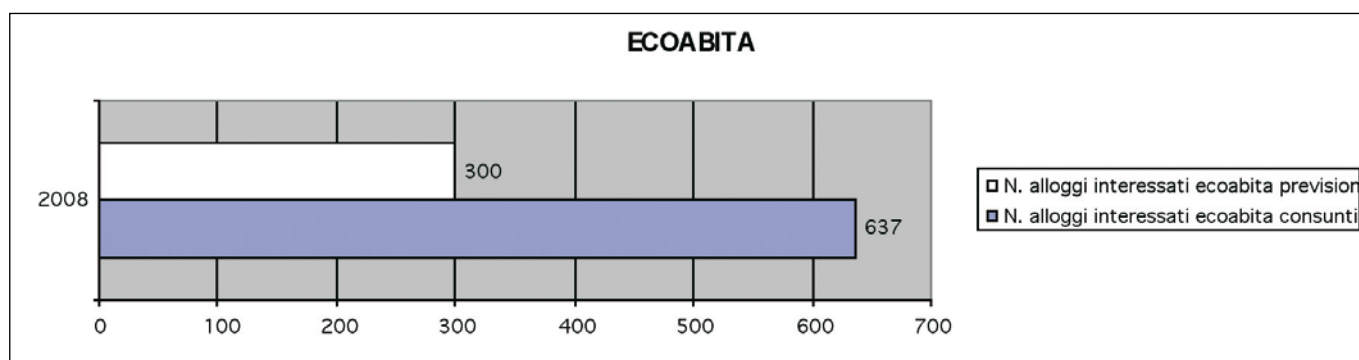
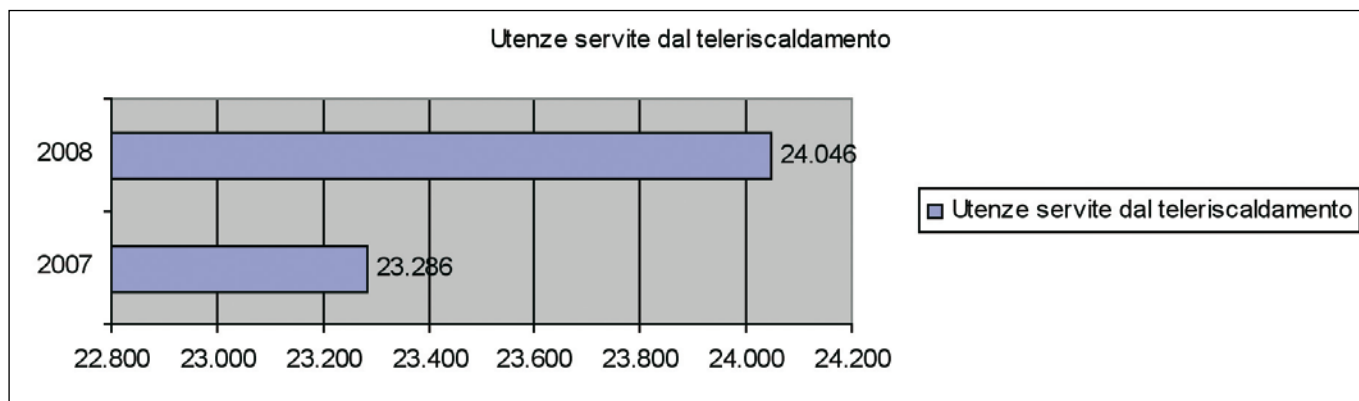
### Sportello Informaenergia

Informaenergia è un servizio gestito per conto dell'amministrazione comunale dall'associazione PAEA ((Progetti Alternativi per l'Energia e l'Ambiente) con il compito di fornire gratuitamente al cittadino informazioni e supporto in ambito legislativo, tecnologico, informativo.

Nel corso del 2008, 3.100 utenti hanno fruito dei servizi dello Sportello Informaenergia.

## QUANTO COSTA

<b>COSTI E RICAVI CORRENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>Energia</b>					
Costi	6.318.174,77	6.239.685,04	6.106.893,25	-132.791,79	6.470.450,87
Ricavi	156.241,23	39.798,79	22.798,79	-17.000,00	274.250,39
Costi netti	6.161.933,55	6.199.886,25	6.084.094,46	-115.791,79	6.196.200,48
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>Energia</b>					
Spese investimenti	193.708,00	194.350,00	194.350,00	0,00	194.350,00



*Enia Spa contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della politica della sostenibilità ambientale.*

*Nel 2008 tramite Enia Spa abbiamo distribuito:*

*242.452.876 M3 di gas (il costo al M3 è stato di euro 0.47)*

*70.000 Kwh di elettricità (il costo al Kwh è stato di euro 0.16)*

# Aria

L'aria è un bene comune ed è responsabilità di tutti tutelarne la qualità. Valutate le ricadute sulla salute dei cittadini il risanamento della qualità dell'aria costituisce un obiettivo irrinunciabile delle politiche ambientali. Dai report di ARPA, relativi al comune di Reggio Emilia, è possibile vedere come ci sia un superamento dei valori limiti degli inquinanti (in particolare per quanto riguarda i PM<sub>10</sub> e gli NO<sub>2</sub> nel periodo invernale). I superamenti descrivono un quadro sostanzialmente in leggero miglioramento e pressochè uniforme alle città limitrofe, registrando una concentrazione media annuale appena entro i limiti di legge. L'informazione degli effetti sulla popolazione e dei soggetti più a rischio rappresenta un primo intervento emergenziale che dovrà, necessariamente, essere supportato da interventi innovativi tecnico-strutturali e normativi nei tre comparti classici normalmente considerati: trasporti, produttivo e civile. La progettazione del Fondo Aria, avviata nel 2008, costituisce un ulteriore e significativo intervento dell'amministrazione a favore di azioni virtuose promosse nei settori dell'industria, agricolo e civile. La futura adozione del Piano Strutturale Comunale, in cui trovano integrazione le linee indicate dal Piano Urbano della Mobilità, del Piano del Verde e del Piano Energetico, costituirà il quadro di sistema degli interventi per una più incisiva pianificazione territoriale sostenibile.

## I nostri obiettivi

- **Coprogettazione e promozione di azioni conseguenti al Piano Urbano della Mobilità**
- **Coprogettazione e promozione di azioni rivolte all'edilizia sostenibile ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili**
- **Progettazione e promozione di azioni conseguenti all'adozione del Piano Energetico**

## Cosa abbiamo fatto

### Rete di monitoraggio della qualità dell'aria

Nel territorio comunale sono oggi installate tre centraline di monitoraggio: il processo di riorganizzazione della rete regionale ha comportato alcuni cambiamenti, il più importante dei quali è costituito dallo spegnimento delle centraline di via delle Ortolane e via XX Settembre e di quelle della rete locale, ormai obsolete, nell'ambito del processo di riorganizzazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria

### Accordo regionale di programma sulla qualità dell'aria

Nel settembre 2008 è stato aggiornato l'accordo 2006-2009 per la gestione dell'emergenza da PM 10 e PM 2,5 per il progressivo allineamento ai valori fissati per tali inquinanti dall'Unione Europea. L'accordo prevede l'attivazione di diversi interventi sul traffico veicolare ed attuati dal servizio mobilità (provvedimenti di limitazione del traffico e contributi per riconversione veicoli maggiormente inquinanti).

### Fondo Aria

La progettazione del Fondo Aria, avviata nel 2008, prevede la realizzazione di due azioni prioritarie: percorsi formativo-didattici promossi e realizzati in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio ed il sostegno finanziario per la riduzione delle emissioni degli inquinanti in atmosfera.

### Autoliberiamo la città

Spettacoli teatrali di piazza per mettere a confronto la gente sul tema dell'automobile e del traffico in modo inusuale. Nel mese di aprile 2008 si sono svolti spettacoli teatrali all'interno di autoveicoli xenografati in piazze della città e in centri commerciali.

### Settimana Mobilità sostenibile

Dal 16 al 22 settembre 2008 è stata promossa in tutta Europa, la "Settimana della Mobilità Sostenibile". Per l'occasione sono stati organizzati in città numerosi eventi tra cui: installazione della "Strada mostruosa", seminari, inaugurazione di piste ciclabili e attivazione di nuovi servizi di mobilità sostenibile.

### Interventi per la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico

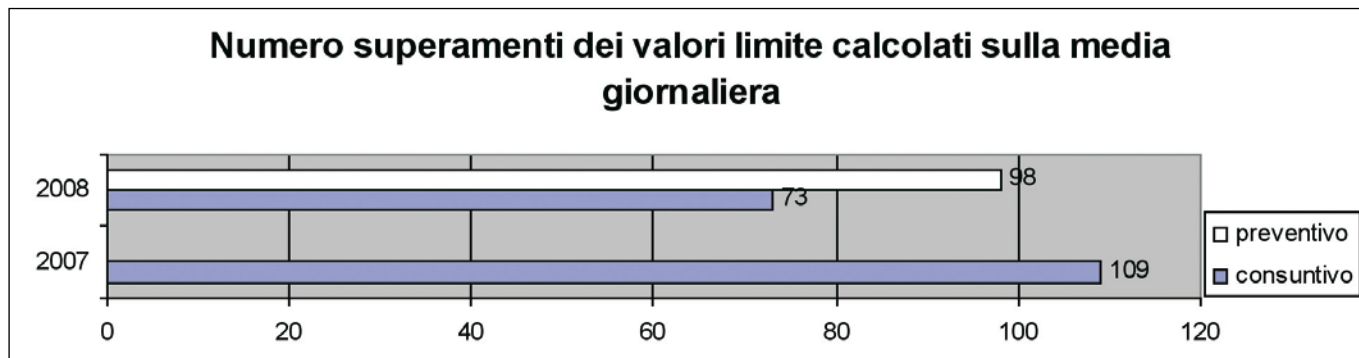
È stata presentata la pubblicazione dello studio su "Campi elettromagnetici e salute a Reggio Emilia: approfondimenti scientifici" realizzato in collaborazione con il dipartimento di Scienze di sanità pubblica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dell'azienda ospedaliera Santa Maria Nuova, di Ausl e Arpa. Lo studio valuta il rischio di patologie nella popolazione esposta ai campi elettromagnetici della centrale Enel di via Gorizia. Nel 2008 lo studio è stato esteso all'intero territorio comunale con la nuova ricerca "Georeferenziazione nel territorio reggiano di alcune patologie in relazione a potenziali fattori di rischio ambientale".

### Osservatorio permanente sull'elettrosmog

È stato istituito l'Osservatorio permanente sull'elettrosmog, composto da rappresentanti di associazioni, di cittadini e istituzioni locali, per monitorare le stazioni radio base, verificare l'applicazione del regolamento sulla telefonia mobile, promuovere informazione e studi scientifici.

## QUANTO COSTA

COSTI E RICAVI CORRENTI	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>Aria</b>					
Costi	445.157,19	517.003,73	522.553,72	5.549,99	159.570,10
Ricavi	8.370,07	314.500,00	313.000,00	-1.500,00	0,00
Costi netti	436.787,12	202.503,73	209.553,72	7.049,99	159.570,10



# Rifiuti

Reggio Emilia è la prima città italiana, sopra i 150.000 abitanti, per raccolta differenziata. Raggiungere il 65% di raccolta differenziata, fissato a livello nazionale per il 2012, (nel 2008 è pari al 48,9%) costituisce l'obiettivo dell'azione di trasformazione del modello di raccolta e smaltimento dei rifiuti posta in essere dall'amministrazione comunale. Il processo di trasformazione, deliberato nel settembre 2007 e proseguito nel 2008, terminerà nel 2012; sarà graduale e rispettoso delle caratteristiche del territorio e della popolazione, ma con forte responsabilizzazione dei cittadini (raccolta domiciliare) e delle attività non domestiche in genere. Con l'approvazione delle "Linee guida del nuovo progetto di raccolta di rifiuti, teso a massimizzare la raccolta differenziata (2007-2012)" è stato disegnato uno sviluppo del sistema tra le diverse aree della città, per i cittadini, il terziario e l'industriale (sistema dedicato).

Per differenziare i propri rifiuti gli abitanti del Comune di Reggio hanno a disposizione: 6 stazioni ecologiche e 28.000 contenitori. Diversi sono inoltre i servizi dedicati: il porta a porta, il Giro Verde, la raccolta carta nelle scuole, raccolta cartoni, raccolta domiciliare gratuita dei rifiuti ingombranti.

## I nostri obiettivi

- **Realizzare entro il 2012 un nuovo sistema di raccolta differenziata al 65%**
- **Riduzione a monte dei rifiuti**

## Cosa abbiamo fatto

### Avvio nuovo servizio di raccolta rifiuti nella VII Circoscrizione ed estensione nel forense delle Circoscrizioni V e VI

Con la raccolta differenziata i rifiuti, attraverso un percorso controllato, finiscono in aziende specializzate (sei consorzi aderenti al CONAI) che garantiscono percentuali molto alte di effettivo recupero. Il nuovo progetto è stato formulato anche dopo aver valutato tutti gli aspetti della sperimentazione "Porta a porta" che si è conclusa il 26 aprile 2007 nella Settima circoscrizione, raggiungendo risultati che hanno permesso di conseguire un obiettivo di raccolta differenziata superiore al 60% e in alcune frazioni superiore al 70%, collocando il territorio di Reggio a livelli di eccellenza. Il nuovo progetto di raccolta mira attraverso un sistema integrato, flessibile, a potenziare con gradualità, ed adattandosi alle diverse caratteristiche del territorio e della popolazione, la raccolta differenziata domiciliare su tutto l'ambito comunale, per raggiungere il 65%, come prevede la normativa, con obiettivo del 70% entro il 2012.

Il nuovo sistema integrato di raccolta prevede la separazione di sette frazioni (secco, organico, carta, plastica, cartoni e verde) e organizzato secondo queste modalità:

- sistema domiciliare tradizionale nelle aree esterne, a bassa densità abitativa, case sparse e frazioni;
- sistema integrato ove necessario in base alle tipologie abitative;
- sistema domiciliare nell'area urbana, con le seguenti distinzioni:
- sistema domiciliare prioritario ed ecopunti nelle zone standard dell'area urbana a media densità abitativa;
- sistema esclusivo con 40/50 oasi ecologiche nelle zone ad alta densità (edifici con oltre 50 alloggi);
- sistema domiciliare prevalente in centro storico;

- conferimenti differenziati alle stazioni ecologiche attrezzate;
- servizio a chiamata a domicilio per il ritiro di ingombranti;
- servizio dedicato per le aree produttive.

Nel mese di ottobre è iniziata la raccolta domiciliare integrata dei rifiuti nel forense della quinta e sesta Circoscrizione.

Nel 2008 il progetto ha introdotto novità come i tutor ambientali, che guidano i cittadini al nuovo tipo di raccolta.

### Estensione e monitoraggio progetto "Raccogli Ecologico"

Il progetto attivato in collaborazione con Enia, Feda srl e Assoplast srl intende promuovere la raccolta differenziata nei luoghi deputati ad attività sportive, ludiche e sociali (centri sociali). Nel corso del 2008 la raccolta ha registrato l'estensione a 9 centri sportivi. Complessivamente sono 78 i centri sportivi e sociali coinvolti.

### Differenziare a scuola

Dando seguito alle iniziative educative-didattiche avviate è stata estesa la raccolta differenziata dell'umido in 13 scuole primarie a tempo pieno ed alle scuole comunali dell'infanzia, con un coinvolgimento complessivo di 4.500 bambini. L'iniziativa è stata accompagnata dalla realizzazione di materiale informativo per le famiglie degli studenti coinvolti.

### Prosecuzione "Spesa verde"

È un marchio di qualità ecologica assegnato a negozi di distribuzione alimentare e misti che attuano buone pratiche per la sostenibilità ambientale (imballaggi ecologici, prodotti biologici, fornitura merce sfusa...). Hanno aderito al progetto quasi tutti i soggetti della grande distribuzione sul territorio (Coop, Conad, Sigma).

### Collaborazione con REMIDA (Centro Riciclaggio Creativo)

È proseguita la collaborazione con il Centro REMIDA con l'obiettivo di promuovere l'idea che gli scarti possono divenire risorse anche reinventandone l'uso e il significato. La filosofia del Centro, nato nel 2006 a Reggio Emilia, è stata esportata in molti Paesi stranieri e di grande partecipazione per la città è l'annuale Fiera dell'usato domestico "RemidaDay".

### Prosecuzione coordinamento gruppo nazionale "Agenda 21 network"

Il gruppo di lavoro, costituitosi nel 2007 ed al quali partecipano numerosi enti pubblici nazionali ed il Ministero dell'Ambiente, è coordinato dal Comune di Reggio Emilia. L'obiettivo è la progettazione di buone pratiche per la riduzione a monte dei rifiuti, favorire proposte anche in campo normativo, creare una rete per lo scambio di esperienze e risultati. Nel novembre 2008 Agenda 21 ha promosso a livello locale due campagne di educazione e sensibilizzazione indette a livello internazionale da Unesco e ACR+. In particolare il seminario "Prevenzione e riciclo eco-efficiente in Italia" ha registrato la partecipazione di numerosi studiosi e ricercatori di livello nazionale.

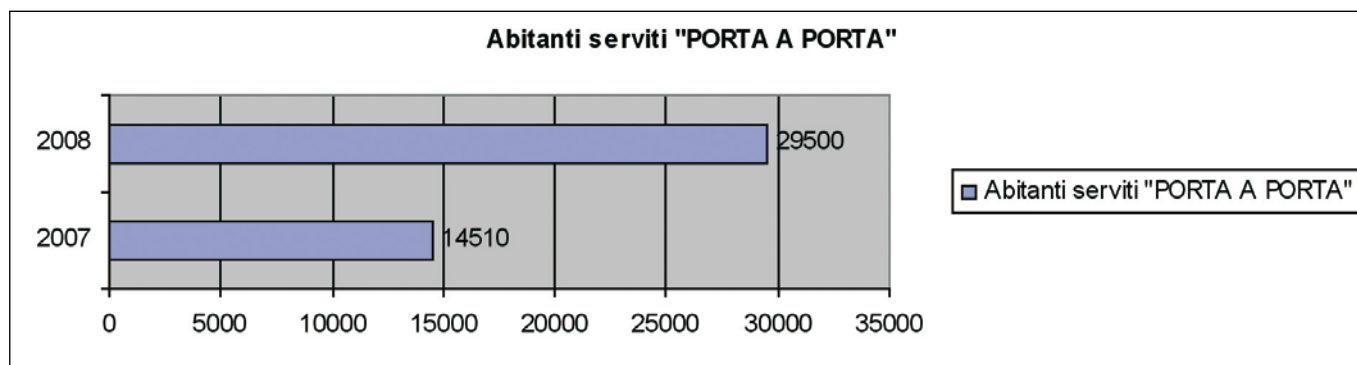
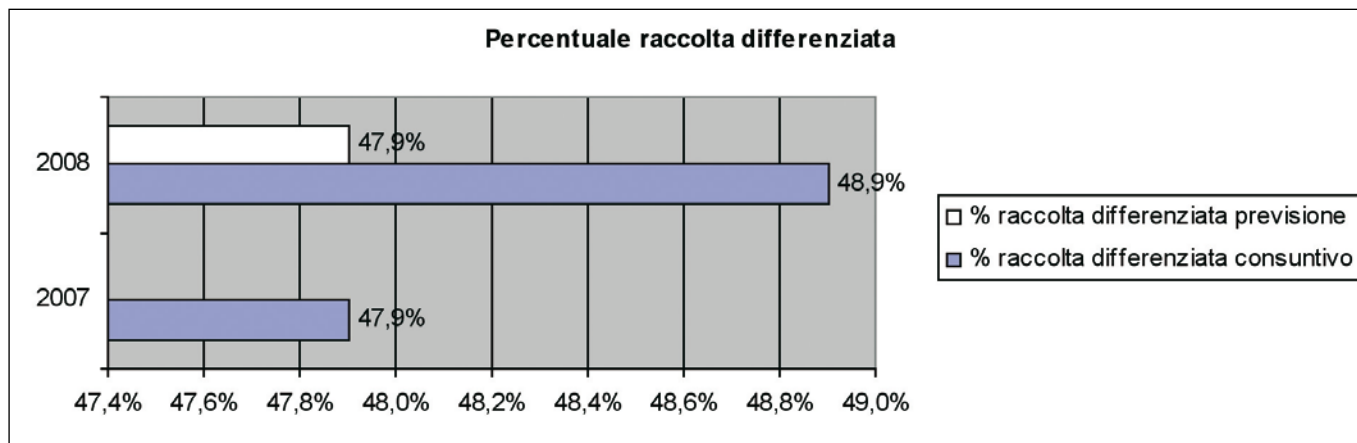
### Incentivi per smaltire l'amianto

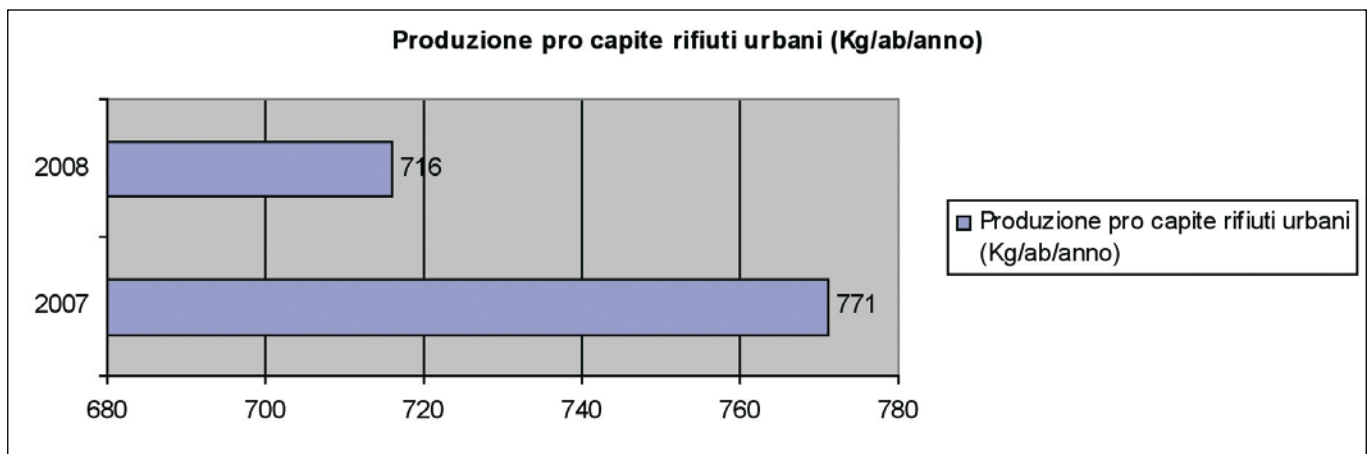
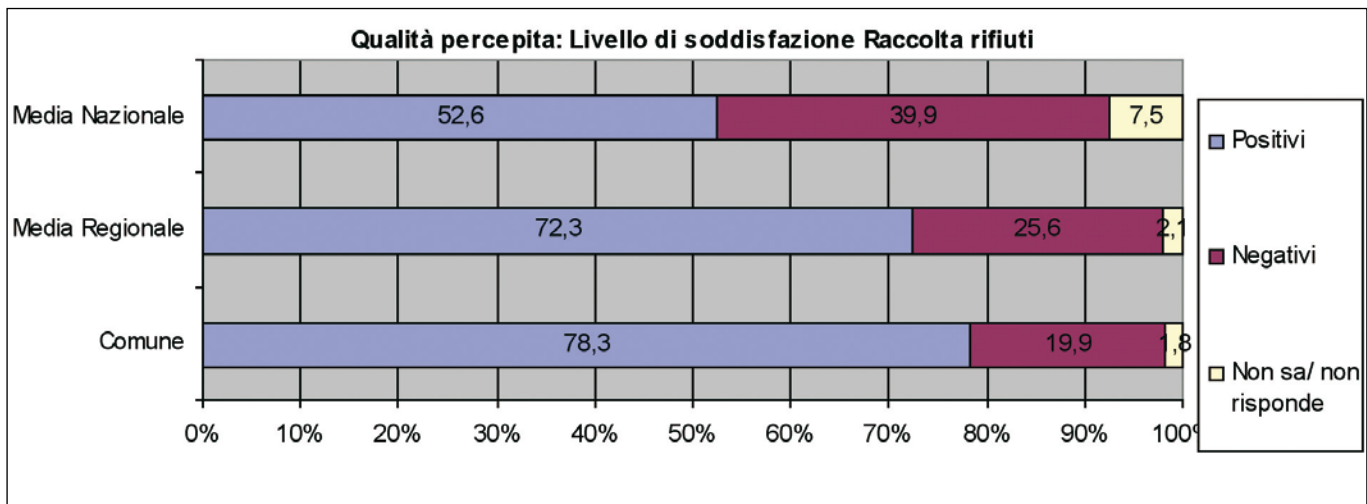
Sono stati erogati 31 contributi per incentivare il processo di rimozione e smaltimento del materiale contenente amianto in ambito privato, per bonificare adeguatamente le zone coinvolte e per evitare fenomeni di abbandono del materiale in aree isolate. I contributi sono stati pari a 0,20 euro per KG di amianto smaltito.

**Incentivi per pannolini riciclabili:** attraverso buoni sconto a tutti i nuovi nati è proseguita la promozione per l'impiego di pannolini per bambini ecologici e riutilizzabili. I pannolini riciclabili permettono di risparmiare per ogni bambino circa 1.500 euro oltre a evitare la produzione di una tonnellata di rifiuti da smaltire.

## QUANTO COSTA

<b>COSTI E RICAVI CORRENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>Rifiuti</b>					
Costi	374.674,11	115.801,82	159.801,82	44.000,00	83.356,41
Ricavi	5.580,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi netti	369.094,07	115.801,82	159.801,82	44.000,00	83.356,41





Il sistema di gestione rifiuti è affidato all'azienda ENIA spa che gestisce la tariffa rifiuti.

Costo complessivo del servizio: € 19.741.596,49

Utenze domestiche: 72.118

Utenze domestiche superficie: mq 7.361.363

Utenze non domestiche 11.122

Utenze non domestiche superficie: mq 3.755.422

# Acqua

Costruire azioni sia comportamentali che normative volte al **risparmio e prevenzione dall'inquinamento del patrimonio idrico** costituisce la prioritaria finalità dell'azione integrata dell'amministrazione con i diversi attori sul territorio. La nostra Amministrazione, insieme ad Enia, proseguirà le campagne di informazione e le azioni concrete di cambiamento indicando anche le tecnologie appropriate per i diversi gruppi sociali, a partire dal settore agricolo, poi industriale, terziario e civile/domestico, allo scopo di risparmiare e conservare l'acqua ed impedire la diffusione di sostanze inquinanti pericolose.

## I nostri obiettivi

- **Prevenire l'immissione di sostanze pericolose nelle acque;**
- **pianificare gli interventi derivanti dall'adozione del Piano pluriennale delle acque reflue**
- **aumentare l'efficienza della rete fognaria e la capacità del sistema depurativo "integrato"**
- **promuovere interventi tecnico- operativi, comportamentali, normativi**
- **Sensibilizzare l'utenza al risparmio ed al corretto uso delle risorse idriche**

## Cosa abbiamo fatto

### Interventi derivanti dall'adozione del Piano pluriennale interventi acque reflue

La nostra Amministrazione, insieme ad Ato, e con il contributo del Ministero dell'Ambiente ha investito per il suoi collettori fognari circa 12 milioni di euro. Il piano degli investimenti contiene una serie di interventi finalizzati all'estensione delle rete fognaria, alla riorganizzazione delle acque reflue e alla regolamentazione della gestione delle acque nei nuovi insediamenti. Nel 2008 sono stati avviati importanti lavori relativi al sistema fognario tra cui la nuova fognatura per acque nere in Via Salimbene da Parma e via Nobel e la razionalizzazione del drenaggio meteorico sul condotto di Via Cava. L'estensione della rete fognaria ha raggiunto 670 Km.

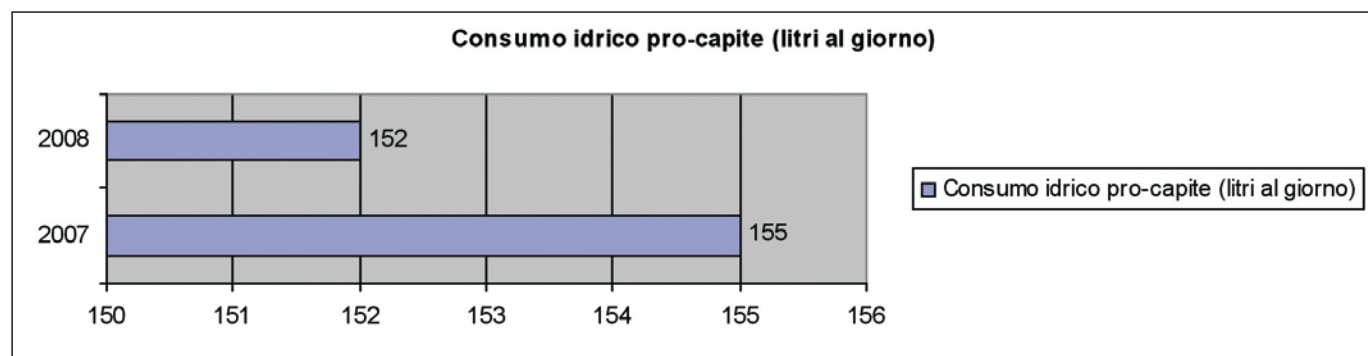
### Iniziative di educazione e sensibilizzazione dedicate

- *Giornata mondiale dell'acqua*
- *Campagna radiofonica "Ti voglio bere" ed iniziativa Unicef "Goccia d'Acqua"*
- *Adesione al progetto promosso da Altra Economia "Imbrocciamola"*

## QUANTO COSTA

<b>COSTI E RICAVI CORRENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>Acqua</b>					
Costi	6.378,13	6.660,20	6.660,20	0,00	7.127,28
Ricavi	2.790,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi netti	3.588,11	6.660,20	6.660,20	0,00	7.127,28

<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>	2007 consuntivo	2008 preventivo	2008 consuntivo	2008 varianza	2009 preventivo
<b>Acqua</b>					
Spese investimenti	1.850.000,00	700.000,00	90.000,00	-610.000,00	0,00



Enia Spa contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della politica della sostenibilità ambientale: nel 2008 tramite Enia Spa sono stati distribuiti 11.619.479 mc d'acqua. Il costo al mc è stato di euro 0,877601

# Educazione Ambientale e programmi per la tutela animale

La *responsabilizzazione del cittadino-consumatore sulle tematiche ambientali* assume un ruolo fondamentale per promuovere stili di vita più virtuosi, con modelli organizzativi e sistemi improntati alla protezione ambientale. A questo fine, per ottenere maggiore incisività, occorre perseguire un raccordo e una diffusione delle informazioni tra coloro che si occupano di educazione ambientale, vista anche la natura metropolitana dell'area in cui è inserita la nostra città. Il Centro di Educazione Ambientale (CEA) in funzione dal 1988 e riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna, opera con le scuole e in collaborazione con enti ed associazioni dedicate sul territorio, per la promozione di iniziative finalizzate a modificare comportamenti non idonei all'idea di sostenibilità dello sviluppo.

### I nostri obiettivi

- **sviluppo progettualità didattiche, educative e partecipative sulle diverse tematiche ambientali : Verde, Energia, Acqua, Aria, Rifiuti**
- **sviluppo progettualità volte a creare un corretto rapporto uomo-animale**

### Cosa abbiamo fatto nel 2008

#### EDUCAZIONE AMBIENTALE

I progetti e gli strumenti di educazione ambientale, oltre alla partecipazione ai bandi Infea promossi dalla Regione Emilia Romagna, vengono promossi dalla nostra amministrazione anche autonomamente ed attivamente su tutte le tematiche ambientali : verde, energia, rifiuti, mobilità, acqua, tutela animali .

Complessivamente, ai vari eventi annuali (seminari, incontri, lezioni per le scuole) realizzati dal CEA hanno partecipato circa 8.000 persone.

In particolare nel 2008 sono stati realizzati:

- Pubblicazione "Ambientarsi è naturale": guida all'uso delle aree verdi della città.
- Produzione DVD su sistema rifiuti e DVD sui parchi reggiani
- Pubblicazione "Dove lo getto": pubblicazione su modalità raccolta differenziata
- Progetto didattico naturalistico CEA – Casse espansione Secchia per le scuole elementari

- Collaborazione alla realizzazione della "Settimana della mobilità" e alla manifestazione "Autoliberiamo la città"
- Progetto "Uno per tutti – tutti per uno": ciclo di incontri formativi per insegnanti, studenti,
- Collaborazione all'estensione e applicazione progetti "Raccogli ecologico"
- Promozione buone pratiche ed acquisti verdi dell'Ente
- Implementazione sito e sportello "Infoambiente"
- Pubblicazione di un volume sul risparmio energetico

#### TUTELA ANIMALE

Nel 2008 sono stati realizzati importanti interventi rivolti alla lotta al randagismo e al miglioramento delle strutture di accoglienza: la capienza del canile comunale, situato in via Felesino, e della struttura convenzionata (Rifugio Rocky) è di 286 cani, mentre il gattile comunale è una struttura di 1000 mq adiacente al canile ed ospita circa 590 esemplari.

*I cani iscritti all'anagrafe canina nel 2008 sono stati 1.461, le colonie feline 181, le adozioni operate dal canile 130.*

#### Corsi di zooantropologia didattica per le scuole

Sono state progettate iniziative di animazione nelle scuole/fattorie didattiche

#### Collaborazione con realtà specifiche del territorio

Sono proseguite le attività con le associazioni animaliste per la gestione dei centri convenzionati: Enpa per la parte del canile, Lega del cane per Rifugio del cane, Lipu per il centro di recupero e ricovero uccelli malati Croce Alata, WWF per l'Oasi di Marmiolo.

#### QUANTO COSTA

COSTI E RICAVI CORRENTI	2007	2008	2008	2008	2009
	consuntivo	preventivo	consuntivo	varianza	preventivo
<b>Educazione ambientale</b>					
Costi	731.105,15	795.522,16	781.762,37	-13.759,79	756.315,94
Ricavi	134.042,16	77.277,15	77.603,79	326,64	67.277,15
Costi netti	597.062,99	718.245,01	704.158,58	-14.086,43	689.038,79

